LA SETTIMANA

Parrocchiale a

S. Ignazio in Serramanna

PARROCCHIA Sant'IGNAZIO da Laconi
Viale S. Ignazio 55 , 09038 SERRAMANNA
tel. +39 389 00 45 667/ 070 59 24 481
telegram: santignaziodalaconi

ANNO SEDICESIMO
SETTIMANA n° 40
1 - 8 Novembre 2026

PENSIERO DELLA DOMENICA

Festeggiare tutti i santi è guardare coloro che già posseggono l'eredità della gloria eterna. Quelli che hanno voluto vivere della loro grazia di figli adottivi, che hanno lasciato che la misericordia del Padre vivificasse ogni istante della loro vita, ogni fibra del loro cuore. I santi contemplano il volto di Dio e gioiscono appieno di questa visione. Sono i fratelli maggiori che la Chiesa ci propone come modelli perché, peccatori come ognuno di noi, tutti hanno accettato di lasciarsi incontrare da Gesù, attraverso i loro desideri, le loro debolezze, le loro sofferenze, e anche le loro tristezze.Questa beatitudine che dà loro il condividere in questo momento la vita stessa della Santa Trinità è un frutto di sovrabbondanza che il sangue di Cristo ha loro acquistato. Nonostante le notti, attraverso le purificazioni costanti che l'amore esige per essere vero amore, e a volte al di là di ogni speranza umana, tutti hanno voluto lasciarsi bruciare dall'amore e scomparire affinché Gesù fosse progressivamente tutto in loro. È Maria, la Regina di tutti i Santi, che li ha instancabilmente riportati a questa via di povertà, è al suo seguito che essi hanno imparato a ricevere tutto come un dono gratuito del Figlio; è con lei che essi vivono attualmente, nascosti nel segreto del Padre.

LA SANTITÀ

Ti ho chiesto di spiegarmi la santità, Signore, e tu mi hai incontrato.
«La santità è un dono, ed è offerto a tutti.
È un seme, e solo tu puoi farne un frutto.
È un percorso, ma anche la meta di ogni vita. È una vetta, che ti sembra di avvicinare, prima di riscendere a valle in attesa di riprovarci sui passi già percorsi.
È sfiorare Dio, sulle ali dallo Spirito, e scorgere in sé qualcosa di Gesù.
È dare il tuo piccolo contributo per salvare il mondo, salvando qualcosa di buono dentro e attorno a te.È non smettere di cercare la verità e la vita, anche quando ti sembra lontana o irraggiungibile.
È mettersi al fondo, abbassare la testa, stare in ginocchio, permettere che il nostro io e la nostra presunzione muoiano un po'.
È sentire il proprio nulla, e nonostante questo amarlo, proprio come quando ci si sente qualcuno.
È contemplare la bellezza nel volto dell'altro, persino quello antipatico, insopportabile o ostile.

Avvisi della Settimana

ORARI delle CELEBRAZIONI	**FERIALE e PREFESTIVO** **ore 8.30 S. Messa** ***(vedi calendario sett.)*** **ore 16.30 S. rosario** **ore 17.00 S. Messa e vespri**	**FESTIVO** **ore 8.30** **ore 10.00** **ore 11.30**
Celebrazioni in cimitero	Domenica **1 Novembre ore 16.00** Lunedì **2 Novembre ore 10.00 e 15.30** Al termine processione e benedizione delle tombe. Se il tempo non permettesse le liturgie in cimitero saranno negli stessi orari celebrate in parrocchia.	
Venerdì 6 Novembre Primo del mese	Ore 8.00 S. Comunioni ai malati Ore 16.00 S. Messa in onore del S. Cuore di Gesù.	
SS. Messe per l anno 2027	Da mercoledì 4 Novembre si possono segnare nell'agenda le SS. Messe per l'anno 2027.	
Indulgenza plenaria per i defunti	Dal mezzogiorno del 1 novembre a mezzanotte del 2 si può lucrare l'indulgenza plenaria applicabile ad un defunto alle solite condizioni della Chiesa, Confessione, S. comunione, preghiera per il Papa e recitare un pater, Ave, Gloria visitando una Chiesa parrocchiale o un cimitero.	
Libro - catechesi su S. Carlo Acutis	Dalle prossime settimane sarà a disposizione un libro - catechismo su S. Carlo Acutis, realizzato dal giovane ministrante Francesco Sanna e stampato da OasiApp, lo si può già prenotare in sacrestia, vi invito ad acquistarlo e diffonderlo.	

L'angolo spirituale

Solennità di tutti i Santi

Celebrare i Già sul finire del II secolo troviamo una vera e propria venerazione dei santi. All'inizio, i santi martiri, ai quali ben presto furono assimilati gli apostoli, testimoni ufficiali della fede. Dopo le grandi persecuzioni dell'Impero romano, diventano gradualmente oggetto di venerazioni uomini e donne che hanno vissuto in modo bello, eroico la vita cristiana: il primo santo non martire fu san Martino di Tours. Verso la fine dell'anno mille, di fronte all'incontrollato sviluppo della venerazione dei santi, e del "commercio" attorno alle reliquie, si elaborò un processo per la canonizzazione, fino ad arrivare alla prova dei miracoli. La solennità di tutti i Santi ha inizio in Oriente, nel IV secolo, per poi diffondersi, pur con date diverse. A Roma, il 13 maggio; in Inghilterra e Irlanda, a partire dall'VIII secolo, il 1° novembre. Data, quest'ultima, che si affermerà anche a Roma a partire dal IX secolo. La solennità cade verso la fine dell'anno liturgico, quando la Chiesa tiene fisso lo sguardo al termine ultimo, e già pensa a quanti hanno varcato le porte del Cielo.I santi e le sante – autentici amici di Dio - ai quali la Chiesa oggi c'invita a volgere lo sguardo, sono uomini e donne che si sono lasciati affascinare da questa proposta, che hanno accettato di percorrere la via delle Beatitudini. Non perché più bravi o brave di noi: semplicemente perché "sapevano" che siamo tutti figli di Dio e ne hanno fatto esperienza. Si sono sentiti "peccatori perdonati": questi sono i Santi. Hanno imparato a conoscersi, a orientare le loro forze verso Dio, verso sé stessi e verso gli altri, sapendo confidare, nelle loro fragilità, nella divina Misericordia.

Calendario liturgico e intenzioni SS. Messe

DOMENICA 1 NOVEMBRE **TUTTI I SANTI** ***solennità***	8.30 PERICLE - ANNA - FELICITA - PIETRO 10.00 GIOVANNI - WILLIAM 11.30 Perra BENVENUTO e fam. def. 16.00 RITA - KATIA - MARIO *(cimitero)*
LUNEDÌ **2 NOVEMBRE** **Commemorazione dei Fedeli Defunti** ***Le campane suonano a morto!***	8.30 Secondo le intenzioni del Romano Pontefice 10.00 In suffragio dei Sacerdoti defunti *(cimitero)* *Benedizione delle tombe dei sacerdoti defunti* *15.00 Corona dei cento Requiem* 15.30 In suffragio dei fedeli defunti *(cimitero)* *Al termine breve processione in cimitero e benedizione generale delle tombe.*
MARTEDI' **3 NOVEMBRE** **XXXI Settimana del Tempo Ordinario** S. Martino de Porres	8.30 ANIME del Purgatorio 17.00 Pitzalis GIANNI
MERCOLEDI' **4 NOVEMBRE** **XXXI Settimana del Tempo Ordinario** S. Carlo Borromeo	8.30 CESIRA - ANTONIA - PIERA e fam. def. 17.00 Farci GIOVANNI
GIOVEDÌ **5 NOVEMBRE** ***1° del mese*** **XXXI Settimana del Tempo Ordinario** SS. Martiri Cagliaritani	8.30 ANNA *16.00 Adorazione Eucaristica, vespri e benedizione* 17.00 ANTONIO - ANGELINA - e fam. def.
VENERDÌ **6 NOVEMBBRE** ***1° del mese*** **XXXI Settimana del Tempo Ordinario** S. Leonardo ab. *solennità*	*8.00 Visita ai malati e S. Comunio*ne 16.00 In onore del S. Cuore di Gesù *(apostolato)* ***17.00 S. Messa e festa del patrono in S. Leonardo***
SABATO **7 NOVEMBRE** ***1° del mese*** **XXXI Settimana del Tempo Ordinario** S. Ernesto	8.30 Pro Populo 10.00 BARBARA - MARIO *(cimitero)* *15.45 Ora di Guardia del Rosario perpetuo* 17.00 Def. Fam. Porcedda
DOMENICA 8 NOVEMBRE **XXXII del Tempo Ordinario** S. Goffredo	8.30 M. GRAZIA - CLAUDIO 10.00 Ad mentem offerentis 11.30 ANTONIO - ANNA - LEONARDO

Buona domenica e buona settimana, auguri a coloro che in questa settimana celebrano il compleanno, l'onomastico o un anniversario importante della vita.

Don Pietro

Tempo Ordinario - A
Tutti i Santi

Tutti santi

«Siate santi, perché io sono santo» (Lv 11,44; 1 Pt 1,16). Siamo certi che il Signore chiama ciascuno di noi alla meta della santità; ce lo ha ricordato papa Francesco nella sua recente esortazione apostolica Gaudete et exsultate. In essa ci difende dallo scoraggiamento che nasce dalla «contemplazione di modelli che appaiono irraggiungibili». Certe testimonianze «sono utili per stimolarci e motivarci, ma non perché cerchiamo di copiarle, in quanto ciò potrebbe persino allontanarci dalla via unica e specifica che il Signore ha in serbo per noi». Per questo ci vuole ciò che chiama «discernimento, vigilanza e combattimento».

La santità non è a buon mercato, ma è anche la strada della felicità, presente ed eterna. Alle virtù enunciate dalle beatitudini evangeliche (semplicità, mitezza, empatia, senso della giustizia, misericordia, purezza, costruzione della pace, accettazione della croce) il papa aggiunge alcuni consigli per gli uomini d'oggi: la pazienza e la sopportazione, la gioia e il senso dell'umorismo, l'audacia e il fervore, il confronto comunitario e il costante rapporto con Dio nella preghiera.

In fondo si tratta di «vivere con amore e offrire ciascuno la propria testimonianza nelle occupazioni di ogni giorno, lì dove si trova». Il santo è colui che si lascia plasmare dallo Spirito Santo, accogliendo la vita divina in se stesso; ma è pure colui che diventa umano come lo è stato Gesù, in opere e parole.